

Ciclismo Juniores a Chiari e Allievi a Monticelli Brusati

■ Si snocciolano gli ultimi grani dell'impegnativo rosario del calendario ciclistico bresciano: la stagione sempre viva, pur tra le difficoltà create dalla crisi economica e da costi in continua lievitazione, corre verso il gran finale. Domani i giovani del ricco vivaio contribuiranno a rendere ancor più allegra la festa a Chiari e a Monticelli Brusati.

Gli Juniores saranno protagonisti a Chiari del Palio delle Quadre, quarto trofeo Città di Chiari; organizza la società ciclistica Capriolo. Saranno impegnati su un circuito cittadino da ripetere dieci volte per un totale di 120 chilometri.

Il ritrovo, presso il municipio di piazza Martiri della Libertà, è dalle ore 12; la partenza sarà data alle ore 14. Direttori di corsa: Pagani e Sardi.

Per gli Allievi il gruppo Progetto ciclismo ha organizzato a Monticelli Brusati il quinto Memorial Boniotti. Si correrà su 79 chilometri, dapprima tra Monticelli, Villa, Fontana e ritorno a Monticelli da ripetere cinque volte; quindi su un circuito locale da ripetere due volte con la variante di Colombina nel finale. Il ritrovo, presso il municipio di via Valle, è dalle 7,30; il via alle 9.30. Direttori di corsa: Volpi e Bonetti.

Atletica Parla bresciano il Meeting di fine estate

Tra i risultati più interessanti della riunione disputata al «Calvesi» il 49"47 di Paolo Zanola sui 400

BRESCIA Sulla pista del «Calvesi» di Brescia giovedì sera si è chiusa ufficialmente la stagione estiva dell'atletica provinciale con il consueto «Meeting di fine estate», manifestazione arrivata al decimo anno di permanenza nel calendario Fidal bresciano.

Eccezione fatta per i 100 maschili, vinti dal velocissimo bergamasco Nicola Trimboli (classe '88) in 10"94, tutte le altre gare della serata cittadina hanno avuto almeno una firma bresciana. Rimanendo tra gli uomini, da sottolineare ci sono le prestazioni di Paolo Zanola, sprinter dell'Atletica Gavardo '90 primo nei 400 in 49"47 e del Master35 del Free-Zone Simonpietro Olivieri, capace di bruciare al fotofinish il senior trentino Giuliano Bresnan nei 5.000 (15'59"19 il tempo di Olivieri, 18 centesimi più veloce del rivale).

Le due gare più positive sono state comunque i 1.500 ed il salto in lungo: primo e terzo posto nei 1.500 grazie a Luca Chiappini (Atl. Brescia), vincitore in 4'03"61, e Riccardo Tomasi (Atl. Lonato) sul podio in 4'06"18; doppietta nel salto in lungo con il virtuosissimo Gabriel Gui sul gradino più alto con un balzo a 6,82 e l'Al-

lievo suo compagno di squadra, Giuseppe D'Agostino, su quello intermedio con la misura di 6,59.

L'asso pigliatutto al femminile rimane ancora e sempre l'Atletica Brescia, forte della Serie Oro nazionale meritata l'anno scorso. Per il club cittadino sono arrivati una pioggia di vittorie e piazzamenti: successi per la Promessa Annalisa Marini nei 100 (12"70), Tea Tiboni nei 400 (58"09), Silvia Casella nei 1.500 (4'33"14 su una distanza molto simile a quella del miglio dove aveva già dominato nella gara «sotto le stelle» di Rodengo corsa venerdì 27 agosto), Claudia Pelizzari nel lun-

go (5,06) e Alessandra Melchionda (42,27) che fa il vuoto nel lancio del giavellotto.

Tra le altre tesserate per il team di Stefano Peli vanno segnalate la junior Alice Berardi, giunta seconda nei 400 (1'00"50) dietro la Tiboni e la coppia Alessandra Seghezzi (4'42"60)-Enrica Carrara (4'51"55), che nei 1.500 completa il podio da cui fa capolino la Casella. Infine, un buon terzo posto accomuna Cora Bodei (Coop Service Rezzato) 32,34 nel giavellotto, ed Elisa Tononi (Atl. Carpenedolo), 13"08 nei 100.

Matteo Carone

MotoGp Lorenzo è imprevedibile ma calcola troppo

Lo spagnolo della Yamaha deve ricominciare a vincere per tenere lontano Pedrosa. Misano, la gara dei romagnoli

MISANO Il mese d'agosto è stato, per il mondo del motociclismo e per la MotoGP, il mese più caldo in termini di novità per la prossima stagione agonistica. Su tutto ha prevalso l'ufficialità del passaggio di Valentino Rossi alla Ducati per il 2011.

Analogamente in pista, nei due Gp agostani (Brno e Indianapolis) abbiamo assistito allo strapotere del leader di campionato Jorge Lorenzo. Dobbiamo rilevare che i valori espressi in campo dagli altri piloti in corsa per il titolo sono stati convincenti. Lo spagnolo Pedrosa, ufficiale Honda, ha mostrato di aver trovato il modo per impensierire il maggiore della Yamaha. Se non fosse caduto a Laguna Seca potremmo liberamente parlare di un campionato ancora aperto.

Lo è matematicamente parlando ma, ci piace ricordare che questo sport è fatto di coraggio e pochi tatticismi. A tal proposito, vogliamo suggerire a Lorenzo (concedeteci la presunzione di farlo) di calcolare meno e pensare ad incamerare altre vittorie, sin dal prossimo fine settimana, per non doversi trovare costretto a disputare gare in condizioni limite.

disputare nel Gp di San Marino che si svolgerà domenica prossima nel bel circuito di Misano Adriatico. Siamo sicuri che assisteremo ad un week end «caldo» agonicamente parlando. I desiderati di molti piloti saranno l'occasione per dimostrare la propria competitività. I romagnoli volanti saranno carichi a molla, a partire da Andrea Dovizioso, in cerca di una collocazione buona per il 2011, per proseguire con Marco Simoncelli, sempre generoso ma inconcludente, e con Marco Melandri che pare in crisi e proiettato verso la Superbike. E sarà carico pure per il veterano Loris Capirossi anch'egli su Ducati il prossimo anno e infine soprattutto Valentino Rossi, che in casa dovrà e vorrà riprendersi quanto gli è venuto meno da quel dannato week end al Mugello, ovvero la vittoria.

Marco Franceschetti



Il leader del Mondiale, Jorge Lorenzo, nelle prove di ieri a Misano

Baseball Pm Cus Brescia a Padova per i play-off

BRESCIA Per la Pm Cus Brescia, formazione di baseball impegnata nel campionato di Serie B, oggi arriva un momento decisivo della stagione. La formazione allenata dal manager Calusi è infatti impegnata in una doppia sfida a Padova, per il primo turno dei play-off.

Gara-1 è in programma alle 15.30, gara-2 alle 20.30. Se una delle due squadre si aggiudica entrambi i match passa direttamente al turno successivo. In caso di pareggio, domani alle 15.30 si disputa la «bella».

I biancoblu affrontano la sfida contro gli euganei - arrivati primi nel loro girone - con l'organico al completo. Verrebbe da esclamare «finalmente!», dato che quella che si sta per concludere è una stagione in cui l'infermeria bresciana è stata affollata come un centro commerciale alla vigilia di Natale.

Corba, che si portava dietro uno straripamento da alcune settimane, è completamente recuperato. Lo stesso discorso vale per gli acciaccati Ostos e Parello, che dopo la pausa agostana (gli allenamenti sono ripresi il 23 dello scorso mese) sono tornati a disposizione di Calusi. C'è anche Matteo Galli, reduce dalla positiva esperienza del Mondiale categoria Juniores recentemente svoltosi in Canada, una competizione che lo ha aiutato a maturare. Chi lo ha visto in allenamento afferma che il giovane adesso è davvero carico e «batte come un fabbro».

Brescia e Padova, in questo 2010, si erano sfidate sul diamante di via Branze nel corso della fase d'intergirone. In quell'occasione finì 1-1, ma a Brescia mancavano Newman, Corba e Poli. La chiave tattica della sfida di oggi è quella delle difese: chi blocca meglio i battitori avversari ha un piede in finale (che si disputerà contro la vincente del match tra Cupra Montana e Arezzo).

Brescia, in gara-1, schiererà sul monte di lancio la stella Newman, mentre nella partita serale lancerà Osti. Padova punterà tutto sul lanciatore Faccini - che nella sfida d'intergirone annullò le nostre «mazzette» - e su tre battitori oriundi che sono un lusso per la cadetteria.

La strategia della Pm Cus sarà quella di aggredire subito l'avversario nel corso della sfida pomeridiana, sperando che Osti in gara-2 replichi l'exploit dell'intergirone, quando lanciò alla grande portando i suoi al pareggio.

Daniele Ardenghi

Volano Pedrosa e Dovizioso, quarto Rossi

Nelle prove libere le Honda confermano la loro attuale superiorità sulle Yamaha

MISANO ADRIATICO La prima giornata di prove sul circuito di Misano Adriatico ha visto il dominio assoluto delle Honda in MotoGP. Che i piloti delle rispettive squadre siano vicini è una rarità tra le due ruote, ma quello che è successo a Santa Monica rappresenta la realtà delle forze in campo. La Honda, uscita non benissimo dai test invernali, è cresciuta in progressione nella stagione. Oggi è la moto più veloce: davanti agli occhi di tutti c'è il sorpasso di Pedrosa ai danni di Spies a Indianapolis per la testa della corsa. In quell'occasione, il pilota spagnolo era talmente più veloce dell'americano con la Yamaha da sembrare su un'altra corsia.

A Misano l'ennesima conferma. Dani Pedrosa in pista va già come in qualifica lo scorso anno e alle sue

spalle c'è il suo compagno di squadra, Andrea Dovizioso. Poi le Yamaha di Lorenzo e Rossi. «La nostra moto - ha detto Valentino - è certamente la più bilanciata, mentre la Honda è la più veloce».

L'analisi di Rossi è semplice ed efficace: «Oggi era la giornata ideale per andare in moto. A Indianapolis il clima era terribile e se Pedrosa riesce con questa semplicità a girare sui tempi della pole dell'anno scorso, significa non solo che ha una moto a posto ma che è in forma più degli altri». La salute di Rossi comunque migliora: «Non sono ancora a posto, avverto un po' di dolore alla gamba, ma sono riuscito a girare forte anche io. Ho fatto parecchi giri in 1'35" e questo significa che posso lavorare sulla messa a punto della moto. A proposito al momento non sap-

piamo ancora quale sarà la nostra scelta di gomme per la qualifica, domani mattina (questa mattina per chi legge, ndr) faremo proprio questo lavoro».

Nel frattempo è arrivata la risposta piccata alla critica sollevata il giorno prima da Valentino nei confronti di Stoner, reo secondo il nove volte campione del mondo di non fornire molte notizie per lo sviluppo della Ducati per il fatto di girare poco durante le prove. «Valentino - ha replicato l'australiano della Ducati - dovrebbe guardare al suo box dove c'è già un pilota che lo sta battendo». Rossi ha preferito non commentare le parole di Stoner, riflettendo sulla possibilità che Lorenzo possa essere insidiato da Pedrosa nella lotta per il Mondiale. «Pedrosa è veramente forte ora - ha detto Vale - e

Lorenzo, sebbene abbia il titolo mondiale a tiro, dovrà guardarsi da errori se non vuole che Dani arrivi».

Nel frattempo nel paddock di Misano si è avuto un piccolo assaggio del futuro. La Suter, factory svizzera che è già presente in Moto2 come fornitore di telai, ha presentato il prototipo della sua Moto1. Si tratta delle nuove MotoGp che potrebbero schierarsi sulla griglia della massima categoria a partire dal 2012. La Suter Moto1, al momento adotta un motore BMW 1000 RR derivato da quello di serie con circa 210 cavalli.

La nuova moto sarà a disposizione dei team privati con costi accessibili fino a 600.000 euro, una cifra risibile in confronto a quanto chiesto dalle maggiori case per il leasing di una moto prototipo, circa 2,5 milioni di euro.

Tennis A Limone i crampi tolgono a Bonardi la finale

LIMONE SUL GARDA Giornata dedicata alle finali quella di oggi al torneo di Limone e tra i protagonisti ci saranno anche Bonardi e Pacifico impegnati nella finale del doppio. Nel tabellone del singolare non ci sarà però nessun bresciano perché Gianluca Bonardi ha dovuto ieri sera in semifinale cedere il passo a Mark Tantz: 6-3 6-2. Un successo favorito da tanta fortuna, perché il giocatore del Tennis Palazzolo è stato colpito dai crampi. Una eliminazione che tuttavia non cancella la buona prestazione del bresciano, che si è dimostrato per tutta la settimana tra i migliori del torneo.

Oggi s'inizierà alle 10 con la finale femminile tra la trentina di Riva del Garda Deborah Chiesa e l'altoatesina Jasmin Ladurner, alle 14 si giocherà la finale maschile tra Tantz e il cecco Toman e, a chiudere il torneo, si disputerà il doppio con i due giovani Gianluca Bonardi e Edoardo Pacifico, approdati in finale a spese del duo perugino De Bernardis-Mecarelli, che affronteranno il duo Toman-Tantz.

Al torneo di Limone, quest'anno giunto alla sua trentatreesima edizione, una competizione internazionale dotata di

8mila euro di montepremi diretta dal presidente Paolo Marcolla in stretta collaborazione con tutti i dirigenti con in prima fila con Fausto Vignolo, Lorena e Ivo Leivi Bertera, oltre ai tre tabelloni principali sono stati inseriti i tornei di singolare e doppio senior e del doppio misto. Anche in queste gare il tennis di casa nostra si è presentato con alcuni portacolori e tra tutti il più applaudito è stato il giocatore del Tennis Due Pini di Salò Fausto Ardenghi, che ieri però ha perso 6-1 7-5 in semifinale con il tedesco Schnatmann. Bene anche l'altro salodiano, ma accusato al Tennis Rimbazzello, Gianpietro Tononi: è arrivato fino in semifinale, dove è stato sconfitto, sempre in semifinale, dall'altro tedesco Dorsch.

Ieri, infine, sconfitta nel doppio senior anche per Gavazzi-Pedrin del Tennis Brescia (eliminati 7-6 6-3 dai tedeschi Petry-Wallner), mentre nel doppio misto Albini-Guarino si sono arresi nei quarti al duo Improta-Lorenzi.

Gianfranco Poletti

Il bresciano Gianluca Bonardi in finale solo nel doppio



Tamburello Per il Travagliato l'ultimo sforzo verso la serie A

■ In questo primo week end di settembre inizia per le squadre bresciane di tamburello rimaste in lizza per i play off, il percorso che avrà come obiettivo finale il titolo nazionale delle rispettive categorie.

In serie B riprende la marcia del Travagliato che dopo aver dominato il proprio girone di regular season ha subito una battuta d'arresto nella semifinale di Coppa Italia e proprio questo campanello d'allarme dovrà mettere in guardia i bresciani da eventuali passi falsi che rischierebbero di compromettere il cammino che porta alla serie A. Il vantaggio non indifferente del team del presidente Quaresmini sarà quello di disputare tutti i cinque incontri del proprio girone sul terreno amico, a cominciare da quello di domenica contro i trentini del Besenello che non sono avversari da mettere in seria difficoltà Ghezzi e soci ma che comunque costituiscono un buon banco di prova.

In serie C invece a rappresentare i colori bresciani è rimasto il Capriano del Colle che inserito nel pri-



La squadra del Travagliato che punta alla serie A

mo girone nazionale cercherà al termine dei match di qualificazione di raggiungere le semifinali. Subito arduo il compito dei caprianesi che si troveranno di fronte quel Castelli Calepio che durante la stagione regolare è stato uno dei pochi avversari a far punti contro Biagi e compagni.

Infine in serie D il Travagliato nel secondo girone di qualificazione dovrà lottare non poco per cercare di arrivare ai primi due posti

utili per il passaggio alle fasi finali: oggi contro i veronesi del Bussolengo si vedrà quale potrà essere il ruolo che il team di Bertoloni saprà recitare.

Programma e orari

Serie D, oggi h.15.30: Travagliato-Bussolengo.

Serie B, domenica, h.15.30: Travagliato-Besenello.

Serie C, domenica h. 15.30: Capriano del Colle-Castelli Calepio.